



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA CAMPANIA

Segreteria del Provveditore

Prot. n. 8338
Napoli, 30/12/20

Alle direzioni degli istituti penitenziari
Alle organizzazioni sindacali regionali
Loro sedi

Oggetto : *Protocolli per la prevenzione e la sicurezza nei luoghi di lavoro in ordine alla emergenza sanitaria da Covid – 19 . Approvvigionamento dispositivi protezione individuale.*

Facendo seguito agli incontri avuti dallo scrivente nelle date 21 e 22 scorsi, limitatamente alla situazione relativa alla emergenza pandemica, è necessario puntualizzare quanto segue.

I protocolli citati nell'oggetto sono un documento fondamentale nel quale si devono declinare le scelte gestionali dell'amministrazione nella sua azione di contrasto alla diffusione del virus. Particolare attenzione, pertanto, deve essere riservata non solo alla redazione, ma anche al loro costante aggiornamento. Specifica cura deve essere rivolta alla declinazione locale delle disposizioni contenute nella direttiva esplicativa dipartimentale (rif. gdap n. 379378.U del 27.10.2020) e nel protocollo regionale; cura che non può esaurirsi nella semplice enunciazione di intenti di carattere generale, ma deve calarsi nella realtà che intende governare.

Le citate disposizioni dipartimentali richiedono che il documento sia *sottoscritto* con le organizzazioni sindacali. La mancata o parziale sottoscrizione non sembra incidere ovviamente sulla validità di un documento che rientra pienamente nella competenza e responsabilità del datore di lavoro¹ pur in presenza del richiamo alle " procedure della contrattazione sindacale". Lo spirito delle disposizioni dipartimentali non può che essere quello della necessaria ricerca di momenti di confronto e, possibilmente, di condivisione che devono essere perseguiti con la parte sindacale. In tale ottica si rende assolutamente opportuno che le direzioni in indirizzo, in particolare laddove il protocollo varato non abbia raccolto una importante quota di sottoscrittori sindacali (indipendentemente dalle motivazione del momento), rinnovino con sollecitudine



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA CAMPANIA

Segreteria del Provveditore

l'invito al confronto. Lo stesso, del resto, nella più volte richiamata disposizione dipartimentale rimanda ad una verifica periodica l'applicazione e la validità dei contenuti dei documenti sottoscritti, aprendosi ai contributi costruttivi di parte sindacale. E chi scrive, è convinto che questi non mancheranno anche nella logica di leale confronto coltivata.

Premesso ciò, anche da una prima valutazione che questo ufficio sta compiendo, è necessario richiamare l'attenzione dei direttori in indirizzo su alcune singole tematiche (non esaustive) qualificanti che devono trovare adeguata trattazione e o aggiornamento.

- ✓ Rinnovamento ed eventuale integrazione del documento di valutazione dei rischi.
- ✓ Distribuzione e utilizzazione dei necessari dispositivi di protezione individuale nonché di adeguata informazione ai lavoratori anche congiuntamente a rappresentanti della sanità locale sugli aspetti di maggiore rilievo.²
- ✓ Contemperare le esigenze dei dipendenti genitori di figli minori con quelle di servizio.

Una ultima indicazione sempre emergente dalla prima disamina. In tutte le sedi sono state costituite le cc.dd. Unità di Crisi o comunque denominate. Non sempre però a tale previsione sembra corrispondere adeguato contenuto. Nel rispetto della autonomia dirigenziale di ogni singola sede, si ritiene utile indicare la opportunità che tali organismi siano invece caratterizzati concretamente di competenze trasversali di analisi, programmazione e supporto decisionale che ogni singola struttura deve possedere e che non può che comprendere i diversi attori della gestione del contenimento del virus.

Confidando nella consueta fattiva collaborazione, si porgono cordiali saluti.

Il Provveditore

Antonio Fullone
Fullone

¹ Il documento raccoglie e sintetizza le principali misure precauzionali e di sicurezza prescritte dagli interventi normativi e sanitari succedutesi nel tempo (rif. nota dap citata).

² Specifica attenzione deve essere riposta nella distribuzione dei dpi. Troppo spesso arrivano diffuse segnalazioni di penuria di dpi che non trovano corrispondenza nei dati in possesso di questo Ufficio.